

Il chewing gum  
biodegradabile  
permette di  
risparmiare  
miliardi di euro

# La rivoluzione di Chicza



Viene gettato e attaccato ovunque, ha un gusto effimero e soprattutto provoca danni ingenti. Il chewing gum, che la maggior parte dei masticatori incalliti è solito gettare a terra, rovina le suole delle scarpe dei passanti che lo calpestano, le ruote delle bicilcette, quelle delle macchine, le mani dei bambini che ci cadono sopra e la pavimentazione dei più belli centri storici d'Italia, composta principalmente da sampietrini, pietre e marmi che non riescono a difendersi dalla deturpazione e dall'erosione delle gomme da masticare. Per non parlare poi di quelle appiccicate volontariamente sotto i tavoli di qualche ufficio, sotto le panche delle chiese e tra i banchi di scuola, addirittura di quelli universitari. Il problema principale sta nella difficoltà che

gli operatori ecologici delle varie città d'Italia incontrano nei tentativi di pulizia delle strade: le gomme da masticare sono diventate resistenti alle ramazze e ai classici mezzi impiegati dalla ditte. Il chewing gum non è altro che un impasto che si ottiene dal caucciù mescolato a zucchero e aromatizzanti, eppure è in grado di creare enormi e impensabili danni e per essere smaltito nell'ambiente ci vogliono addirittura cinque anni. L'associazione dei consumatori Aduc ha analizzato delle statistiche arrivate dalla Germania e ha calcolato che la rimozione di una singola gomma da masticare richiede la spesa di un euro, ipotizzando un esborso finanziario totale di 23 miliardi di euro per le casse comunali di tutta Italia. Il costo sociale quindi è altissimo, basti pensare che per

ricostruire L'Aquila dopo il terremoto lo Stato ha stanziato 8 miliardi di euro. E poi a pagare il conto salato delle cicche sono

anche quei cittadini che non hanno l'abitudine di masticare. Tante le soluzioni ipotizzate per risolvere il problema, come quella estrema scelta nel 1992 dalla città di Singapore che ha messo al bando le gomme da masticare. Adesso, però, non servirà più arrivare a tanto grazie alla messa in commercio delle Chicza, la nuovissima gomma da masticare completamente naturale e biodegradabile che arriva dal Messico. La sua particolare composizione le permette di sgretolarsi nella polvere dopo appena sei settimane, dissolvendosi nell'acqua oppure nel terreno. La rivoluzione Chicza consentirà ai Comuni di tutta Italia di avere un problema in meno e d'impiegare in modo più proficuo le risorse economiche fino a oggi destinate alla lotta contro il chewing gum.

Costo sociale

1

L'euro di spesa per rimuovere ogni gomma da masticare dalle strade

23

I miliardi di euro stanziati ogni anno dai Comuni italiani per combattere il chewing gum

1992

L'anno in cui la città di Singapore ha messo al bando le cicche

5

Gli anni che una gomma da masticare impiega per essere smaltita a contatto con l'ambiente

6

Le settimane di tempo che impiega Chicza, la nuova gomma biodegradabile, per sgretolarsi a contatto con l'acqua e il terreno